

**DETERMINA DEL DIRIGENTE DELLA U.O.C. PERSONALE  
AREA VASTA N. 4**

**N. 652/AV4 DEL 30/09/2013**

**Oggetto: Riconoscimento causa di servizio e liquidazione equo indennizzo ex  
dipendente M. C. -**

**IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. PERSONALE  
AREA VASTA N. 4**

- . . . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**- D E T E R M I N A -**

1. la presa d'atto dei pareri rilasciati dalla Commissione Medica Ospedaliera della Marina Militare di Ancona, verbale n. 591 del 20/12/1999 e dal Comitato di Verifica per le cause di servizio nell'adunanza n. 844 del 19/12/2008 in esito alla istanza di riconoscimento di causa di servizio e di liquidazione dell'equo indennizzo presentata in data 01/03/1999 dal ex dipendente C. M. nato il 05/11/1947, dirigente medico di chirurgia;
2. il riconoscimento, in conformità alle motivazioni espresse dal predetto Comitato di Verifica della dipendenza da fatti di servizio dell'infermità di cui al foglio quadro EI/PP del citato verbale della Commissione medica della M.M. e l'iscrizione della relativa menomazione, come da quest'ultima rilevato, alla tabella A categoria 7<sup>a</sup> misura massima;
3. la liquidazione a favore del dipendente di che trattasi dell'equo indennizzo nella misura di 3.428,07 (tremilaquattrocentoventotto/07) risultante dal seguente prospetto:

-	domanda presentata in data .....	01/03/1999
-	età del dipendente alla data di presentazione della domanda .....	Anni 51
-	stipendio tabellare iniziale in godimento alla data di presentazione della domanda	

CCNL Dirigenza medica e veterinaria biennio economico 1998-1999.....	€ 19.044,84
- equo indennizzo 1^ (prima) ctg. Tab. A: € 19.044,84 x 2 = .....	€ 38.089,68
- equo indennizzo Tab. A 7^ ctg. mis. max. (0,12% di € 38.089,68) .....	€ 4.570,76
- riduzione art. 49 DPR 686/57 (25% in caso di superamento dei 50 anni di età)	
- € 1.142,69	
- equo indennizzo da liquidare (€ 4.570,76 – 1.142,69) .....	€ 3.428,07

4. di recuperare ai sensi dell'art. 60 DPR 686/57 la metà del suo ammontare sulla pensione spettante all'interessato qualora il medesimo consegua per la stessa causa la pensione di privilegio;
5. di registrare la spesa al fondo "Equo indennizzo" di cui al conto 0202010105;
6. di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

*Firma*

Direttore U.O.C. Personale  
Dott.ssa Andrenacci Oriana

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui 0 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C. PERSONALE**

Disciplina di riferimento:

- Artt. 48 – 49 – 50 – 60 DPR 3 maggio 1957, n. 686;
- DPR 20 aprile 1994, n. 349;
- DPR 30 dicembre 1981, n. 834;
- Art. 22, commi 27, 28, 29, 30 e 31, Legge 23 dicembre 1994, n. 724;
- Art. 1, commi 119, 120, 121 e 122, Legge 23 dicembre 1996, n. 662;
- DPR 29 ottobre 2001, n. 461;
- Art. 47 , comma 2, C.C.N.L. 20 settembre 2001 integrativo C.C.N.L. 7 aprile 1999.

Con istanza prodotta in data 01/03/1998, il Dott. Carlo Manfredi, nato a Ortezzano il 05/11/1947, ex Dirigente medico presso il Reparto Chirurgia dell'Ospedale di Fermo, richiedeva il riconoscimento della dipendenza da causa di servizio per le infermità “ Cardiopatia ischemica con angina instabile e ipertensione arteriosa”.

Con verbale n. 591 del 20/2/1999 la Commissione Medica Ospedaliera della Marina Militare di Ancona riscontrava l'interessato affetto da: “ cardiopatia ischemica con angina instabile e ipertensione arteriosa” con classificazione di tale infermità ai fini dell'equo indennizzo alla Tabella A categoria 7<sup>A</sup>.

Nell'adunanza n. 844 del 19/12/2008 il Comitato di Verifica per le cause di servizio esprimeva parere di dipendenza da causa di servizio dell' infermità “cardiopatia ischemica con angina instabile e ipertensione arteriosa” può riconoscersi da fatti di servizio, in quanto dall'esame della documentazione sanitaria e degli atti allegati è dato ravvisare, nel caso di specie, il nesso di causalità utile tra l'infermità denunciata dal richiedente e riscontrata dalla Commissione Medica con l'attività di servizio prestata e che, comunque, gli elementi e le circostanze di fatto evidenziati si prospettano in rapporto di valida efficienza etiopatogenica con l'insorgenza e l'evoluzione della predetta affezione.

Che l'ex dipendente con istanza del 04/09/2013 protocollo n.18199 richiede la liquidazione dell'equo indennizzo e dichiara nella stessa ai sensi dell'art. 50 DPR 686/57 di non aver percepito altri indennizzi per la stessa infermità

L'equo indennizzo spettante viene liquidato secondo i seguenti criteri:

- a) per la determinazione dell'equo indennizzo si considera il trattamento economico iniziale della categoria e posizione economica di appartenenza;
- b) la misura dell'equo indennizzo per le menomazioni dell'integrità fisica ascritte alla prima categoria della Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1981, n. 834, è pari a due volte l'importo dello stipendio determinato a norma del punto a);

- c) per la liquidazione dell'equo indennizzo si fa riferimento in ogni caso al trattamento economico corrispondente alla posizione di appartenenza del dipendente al momento della presentazione della domanda;
- d) restano ferme le percentuali di riduzione stabilite dalle vigenti norme per le menomazioni dell'integrità fisica inferiori a quelle della prima categoria;
- e) l'azienda ha diritto di dedurre dall'importo dell'equo indennizzo e fino a concorrenza del medesimo, eventuali somme percepite allo stesso titolo dal dipendente per effetto di assicurazione obbligatoria o facoltativa i cui contributi o premi siano stati corrisposti dall'azienda stessa;
- f) nel caso che per effetto di tali assicurazioni l'indennizzo venga liquidato al dipendente sotto la forma di rendita vitalizia, il relativo recupero avverrà capitalizzando la rendita stessa in relazione all'età dell'interessato;
- g) l'indennizzo è ridotto del 25 per cento se il dipendente ha superato i cinquanta anni di età e del 50 per cento se ha superato il sessantesimo anno. L'età è quella al momento dell'evento dannoso o, ove non sia individuabile lo stesso, alla data di presentazione della domanda;
- h) nel caso in cui il dipendente ottenga successivamente, per la stessa causa, la pensione privilegiata, la metà dell'ammontare dell'equo indennizzo sarà recuperata mediante trattenute sulla pensione stessa.

La determinazione dell'equo indennizzo per le considerazioni suesposte è la seguente:

1) data presentazione della domanda	01/03/1999;
2) stipendio tabellare annuo	€ 19.044,84
3) Tabella A categoria 7 <sup>a</sup> misura massima	12% dell'importo stabilito per la 1 <sup>a</sup> ctg;
4) età 52 anni alla data della domanda	riduzione 25%
5) rendita vitalizia INAIL	no;
6) risarcimenti dell'Amministrazione	no;
7) risarcimenti di terzi con facoltà di surroga	no;
8) importo equo indennizzo	€ 19.044,84x2x12%-25% = € 3.428,06

Si propone, pertanto, al Responsabile dell'U.O.C. Personale l'adozione della seguente determina:

- 1 la presa d'atto dei pareri rilasciati dalla Commissione Medica Ospedaliera della Marina Militare di Ancona, verbale n. 591 del 20/12/1999 e dal Comitato di Verifica per le cause di servizio nell'adunanza n. 844 del 19/12/2008 in esito alla istanza di riconoscimento di causa di servizio e di liquidazione dell'equo indennizzo presentata in data 01/03/1999 dal ex dipendente C. M. nato il 05/11/1947 dirigente medico di chirurgia;
- 2 il riconoscimento, in conformità alle motivazioni espresse dal predetto Comitato di Verifica della dipendenza da fatti di servizio dell'infermità di cui al foglio quadro EI/PP del citato verbale della Commissione medica della M.M. e l'iscrizione della relativa menomazione, come da quest'ultima rilevato, alla tabella A categoria 7<sup>a</sup> misura massima;

- 3 la liquidazione a favore del dipendente di che trattasi dell'equo indennizzo nella misura di 3.428,07 (tremilaquattrocentoventotto/07 risultante dal seguente prospetto:

- domanda presentata in data .....	01/03/1999
- età del dipendente alla data di presentazione della domanda .....	Anni 51
- stipendio tabellare iniziale in godimento alla data di presentazione della domanda CCNL Dirigenza medica e veterinaria biennio economico 1998-1999.....	€ 19.044,84
- equo indennizzo 1 <sup>a</sup> (prima) ctg. Tab. A: € 19.044,84 x 2 = .....	€ 38.089,68
- equo indennizzo Tab. A 7 <sup>a</sup> ctg. mis. max. (0,12% di € 38.089,68) .....	€ 4.570,76
- riduzione art. 49 DPR 686/57 (25% in caso di superamento dei 50 anni di età)	
- € 1.142,69	
- equo indennizzo da liquidare (€ 4.570,76 – 1.142,69) .....	€ 3.428,07

- 4 di recuperare ai sensi dell'art. 60 DPR 686/57 la metà del suo ammontare sulla pensione spettante all'interessato qualora il medesimo consegua per la stessa causa la pensione di privilegio;
- 5 di registrare la spesa al fondo "Equo indennizzo" di cui al conto 0202010105;
- 6 di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della Legge Regionale n. 26/96 e successive modificazioni.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Loredana Ciaffoni

Il sottoscritto, vista la dichiarazione del responsabile del procedimento, attesta che i costi di cui al presente atto rientrano nella disponibilità di cui al fondo " Equo Indennizzo" conto n. 0202010105 della contabilità generale

Il Direttore U.O.C. Bilancio  
dott. Luigi Stortini

**- ALLEGATI -**

- Verbale Commissione Medica n. 591 del 20/12/1999;
- Parere C.P.P.O. n. 844 del 19/12/2008.